a Triuggio

Le iniziative a Villa Sacro Cuore e la Messa con Tettamanzi

Nel messaggio per la Quaresima 2015, dal titolo «Rinfrancate i vostri cuori», papa Francesco ha indicato l'importanza di pregare per non cedere alla indifferenza. Un'occasione valida per tutti l'ha indicata proprio nella iniziativa «24 ore per il Signore». A Villa Sacro Cuore di Triuggio (tel. 0362.919322; info@villasacrocuore.it; www.villasacrocuore.it) l'iniziativa verrà vissuta così.
Venerdì 13 marzo alle 17: Ora media e presentazione del messaggio per la Quaresima; alle 18: celebrazione della Parola secondo il venerdì della Quaresima ambrosiana; 18.30-19.30: adorazione eucaristica.
Sabato 14 marzo alle 16: Ora media, meditazione proposta da don Tiziano Sangalli, adorazione e confessioni; alle 18.30: santa Messa presieduta dal card. Dionigi Tettamanzi nel giorno del suo 81° compleanno. Dopo la cena delle 19.30, seconda meditazione e compieta.
Si completeranno le 24 ore di preghiera domenica 15 marzo con un ritiro spirituale predicato da mons. Marco Ferrari: dalle 9.15 alle 15.30 oppure dalle 16 alle 22: meditazione, adorazione, santa Messa, pranzo o cena, Rosario o Via della Luce (nel parco o in sala).

Il Santuario di Rho apre le porte a tutti

Anche quest'anno è indetta dal Papa per il mondo intero, la «24 ore per il Signore», con il tema che orienterà la riflessione: «Dio ricco di misericordia». Vista la positiva esperienza dello scorso anno nella Zona di Rho, sono coinvolti ancora per la buona riuscita i decani, i responsabili dei vari ambiti di pastorale, dei movimenti, gruppi e associazioni, i sacerdoti, i diaconi, le consacrate e sono riconfermate alcune indicazioni organizzative. Sarà garantita la presenza per decanati, gruppi, movimenti e associazioni. Ogni iniziativa già in atto nelle parrocchie e nei decanati non venga sospesa. Ogni parrocchia e ogni gruppo, movimento, associazione, ambito pastorale comunichi questa buona opportunità in modo che tutti i fedeli passano venire in qualsiasi orario, al di là delle presenze garantite per coprire tutte le ore. Come responsabile per ogni ora di adorazione e di confessioni sarà indicato il decano o il referente dell'ambito pastorale, del movimento, del gruppo o dell'associazione: questo provvederà a introdurre l'ora con testi e preghiere per i primi 20 minuti, e ad assicurare la presenza di almeno 5 sacerdoti confessori in quell'ora. I Padri oblati garantiscono la presenza di alcuni di loro nei momenti che si ritengono più «affollati» la sera del venerdì e nella giornata del sabato. Il testo per aiutare la preghiera, il silenzio e la preparazione alla confessione, a cura del Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione, è in vendita presso le librerie cattoliche. Quel giorno in Santuario sarà disponibile per tutti, da usare e lasciare. I sacerdoti, se non contattati direttamente dal decano o dal referente della singola adorazione, sono invitati a dare la propria disponibilità per le confessioni indicando in modo preciso l'orario in cui si è presenti alla segreteria del Vicario episcopale. L'arco di tempo da coprire è dalle 17 del 13 marzo alle 17 del 14 marzo. Sarà certamente una buona opportunità da aggiungere alla proposta quaresimale offerta a tutti i fedeli.

I padri Passionisti di Erba invitano gruppi e famiglie

Provocati dal messaggio di papa Francesco per la Quaresima per una 24 ore di preghiera per tutti i cristiani tra il 13 e il 14 marzo, è opportuno raccogliere l'invito e organizzarsi. La comunità dei padri Passionisti di Carpesino d'Erba, con il santuario di santa Gemma, può essere un luogo adatto per accogliere l'iniziativa, farla propria e proporla a tutte le persone che si conoscono. Già nella struttura giornaliera della preghiera esistono vari momenti e altri se ne possono aggiungere con la partecipazione di tutti. Ecco il programma.
Venerdì 13 marzo alle 17, celebrazione eucaristica di orario e inizio delle 24 ore; alle 17.45, a conclusione della celebrazione esposizione del Santissimo; alle 18.30, Via Crucis; alle 19.15, Vespro; alle 19.30, tempi liberi fino al mattino seguente. Sabato 14 marzo alle 8, Ufficio delle Letture e Lodi; alle 8.30, tempi liberi; alle 12, Ora media; alle 12.30, tempi liberi; alle 15, meditazione della Passione; alle 16.50, riposizione del Santissimo; alle 17, celebrazione della vigilia della Domenica. Dal programma si nota che ci sono tempi liberi da assicurare con una presenza e l'organizzazione di gruppi, famiglie e altre realtà.

Raccogliendo l'invito che papa Francesco ha rivolto a tutta la Chiesa, la diocesi ambrosiana ha organizzato la «24 ore per il Signore» sul tema «Dio ricco di misericordia» in una basilica cittadina. Il 13 e 14 marzo porte aperte a tutti per la preghiera no stop, la Via Crucis, l'adorazione e la confessione. Intervista a monsignor Carlo Faccendini

Milanesi a Sant'Eustorgio in preghiera per 24 ore

di Luisa Bove

Torna anche quest'anno «24 ore per il Signore», un'iniziativa voluta da papa Francesco e che pone al centro la misericordia di Dio e il sacramento della riconciliazione. Tra il 13 e il 14 marzo tutta La Chiesa è invitata a dedicare 24 ore no stop di preghiera, celebrazioni, confessioni in un tempo tanto significativo come quello della Quaresima. Anche la Diocesi di Milano si è organizzata per vivere al meglio questo evento di fede. «È un appuntamento ormai atteso, accolto anche dai sacerdoti con molto favore», assicura monsignor Carlo Faccendini, Vicario episcopale di Milano. «Tanti parroci mi hanno chiesto di poterlo propore nelle loro parrocchie, pur sapendo che c'è comunque un appuntamento cittadino nella basilica di S. Eustorgio. Questo vuol dire che il Papa ha davvero colto nel segno quando ha proposto la preghiera di "24 ore per il Signore", un'occasione grande di conversione e di rinnovamento che si inserisce nel cammino quaresimale».

Per l'evento a S. Eustorgio come vi siete organizzati?
«Nel pomeriggio del 13 marzo ci sarà la Via Crucis, i Vespri e la sera alle 21 ancora la Via Crucis e una celebrazione penitenziale con la possibilità di confessioni a oltranza, anche nel cuore della notte. Per questo abbiamo chiesto ai preti della città che accompagnano gruppi di giovani di rendersi disponibili per le confessioni. Vorremmo offrire questa possibilità perché crediamo che ognuno comprende la misericordia di Dio se ne fa esperienza nella sua vita. E se c'è un luogo dedicato, questo è proprio il confessionale. Quando una persona ha il cuore riconciliato, diventare a sua volta capace di perdono e di misericordia, diventa segno di riconciliazione. Chi ha un cuore riconciliato diventa uomo e donna di comunione. Sabato mattina abbiamo altri momenti di preghiera, ma il clou sarà la celebrazione della Parola alle 11.30 guidata da monsignor Paolo Martinelli che riprenderà il testo "Dio ricco di misericordia" (Ef 2,4) scelto dal Papa come tema per la "24 con il Signore"».
Sarà una bella scommessa nella frenetica Milano. Ma il tema della misericordia, tanto caro al Papa, può essere anche occasione per riavvicinare chi è più distante dalla Chiesa?
«Sì, certo. Per questo insistiamo che all'appuntamento, soprattutto i giovani - capaci e disponibili - accompagnino altri amici che magari vivono un po' ai margini dell'esperienza cristiana. Per loro potrebbe davvero essere l'inizio di un rapporto che riprende con Dio e con la comunità. Ma è tutta la città, e penso di poter dire anche la stessa comunità cristiana, ad avere bisogno di parole e di gesti di riconciliazione. Se il Papa ci propone questo tempo di preghiera e di riconciliazione credo sia un'occasione da raccogliere e da rilanciare perché tutti ne abbiamo bisogno».
Come è andata l'anno scorso a Milano e cosa vi aspettate ora?
«L'anno scorso è andata bene anche se si trattava di un'esperienza iniziale. Quest'anno abbiamo imparato a coordinare meglio anche le confessioni con la presenza di preti nel corso delle 24 ore. Io insisterò perché i sacerdoti accompagnino i gruppi giovanili nella fascia notturna, inoltre chiedo ai gruppi che a Milano vivono già bellissime esperienze di adorazione, silenzio, preghiera e veglie notturne (e sono tanti) convergano tutti a S. Eustorgio, almeno la sera o la mattina del sabato. È ancora un'esperienza in fieri, ma c'è desiderio, attesa e risposta».

L'immagine nel manifesto che annuncia l'iniziativa. A sinistra, monsignor Carlo Faccendini

il programma dalle 17 alle 17

Il perdono del Signore in Quaresima

La Chiesa di Milano, come la Chiesa di Roma con il Papa e le Chiese di tutto il mondo, continua a supplicare il «Dio ricco di misericordia» (Ef 2, 4) perché che ci doni perdono e pace e ci rinnovi in Cristo. L'iniziativa «24 ore per il Signore» si terrà quest'anno nella storica basilica di Sant'Eustorgio (piazza Sant'Eustorgio 1): la chiesa resterà aperta per confessioni e adorazione perché tutti possano sperimentare la misericordia di Dio. «Tutti sono invitati!», si legge nell'invito, e ancora: «Il Signore vuole che tutti gli uomini siano salvati» (1 Tim 2, 4). Le 24 ore saranno così organizzate. Venerdì 13 marzo: ore 17, Via Crucis e adorazione della croce; ore 19, Vespri; ore 21, Via Crucis e celebrazione penitenziale presieduta da monsignor Carlo Faccendini, Vicario episcopale di Milano, cui segue ampia possibilità di confessioni; ore 23.30, adorazione eucaristica. Sabato 14 marzo: ore 7.45, santa Messa e al termine riprende l'adorazione eucaristica; ore 9, Lodi, ore 10, «Parole e musica»; ore 11.30, «Dio ricco di misericordia» (Ef 2, 4), celebrazione della Parola guidata da monsignor Paolo Martinelli, Vescovo ausiliare della Diocesi; ore 15, Coroncina della divina misericordia; ore 17, santa Messa. Nel corso delle 24 ore sarà sempre possibile confessarsi e sperimentare la misericordia di Dio.

Indicazioni liturgiche e pratiche per la giornata

Nel messaggio per la Quaresima 2015 papa Francesco ha espresso l'augurio che in tutta la Chiesa, «anche a livello diocesano» si celebri l'iniziativa «24 ore per il Signore», per «dare espressione alla necessità della preghiera» e per favorire la celebrazione del sacramento della Riconciliazione. L'iniziativa, promossa dal Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione presieduto da mons. Rino Fisichella, si terrà il venerdì 13 e il sabato 14 marzo, a partire dalle ore 17 del primo giorno per concludersi alle ore 17 del giorno successivo. Tema di riferimento sarà: «Dio ricco di misericordia» (Ef 2, 4). In ciascuna delle sette Zone della Diocesi ci sarà una chiesa aperta al pubblico per tale iniziativa; altre chiese, parrocchiali e non, potranno essere messe a disposizione. Poiché la Quaresima ambrosiana prevede il venerdì aliturgico (senza eucaristia) si esclude che nella prima parte dell'iniziativa, dalle 17 alle 24 del venerdì, ci siano celebrazioni eucaristiche.
Questi i suggerimenti per le 24 ore per il Signore nelle chiese di rito ambrosiano: Se alle ore 17 del venerdì non si prevede di iniziare con una liturgia penitenziale (come avverrà a Roma in S. Pietro sotto la presidenza di papa Francesco), è bene avviare le 24 ore per il Signore con la celebrazione dei Vespri, al termine della quale seguirà l'esposizione del Santissimo Sacramento. Data l'eccezionalità dell'evento - di norma la Chiesa ambrosiana nei venerdì di Quaresima pone al centro della devozione dei fedeli l'adorazione la croce - si raccomanda una grande sobrietà nell'uso degli addobbi (pochi lumi, niente fiori) che circondano l'ostensorio sopra l'altare. Durante l'adorazione, che si protrarrà per tutta la notte e per buona parte del giorno seguente, siano numerosi i confessori che si alternano per offrire ai fedeli una straordinaria opportunità di accostarsi al sacramento della Penitenza.
Se il sabato 14 mattina è prevista la santa Messa, il Santissimo Sacramento sia riposto nel tabernacolo prima della celebrazione per essere esposto di nuovo al termine della celebrazione.
La «24 ore per il Signore» potrà concludersi con la Messa vigiliare del sabato. Dove questa non è prevista, si può mettere in programma, alle ore 17 del sabato, la celebrazione dei Vespri I della IV domenica di Quaresima.

Servizio per la Pastorale liturgica

per la zona di Varese

Fedeli attesi al Seminario di Venegono

Il Seminario di Venegono Inferiore apre per la «24 ore di preghiera» della Zona II (Varese) che si svolgerà presso la basilica dalle 17 di venerdì 13 alle 17 di Sabato 14 marzo. Scrive papa Francesco nel suo messaggio per la Quaresima 2015: «Come singoli abbiamo la tentazione dell'indifferenza. Siamo saturi di notizie e immagini sconvolgenti che ci narrano la sofferenza umana e sentiamo nel medesimo tempo tutta la nostra incapacità ad intervenire. Che cosa fare per non lasciarci assorbire da questa spirale di spavento e di impotenza? In primo luogo, possiamo pregare nella comunione della Chiesa terrena e celeste. Non trascuriamo la forza della preghiera di tanti! L'iniziativa 24 ore per il Signore, che auspico si celebri in tutta la Chiesa, anche a livello diocesano, nei giorni 13 e 14 marzo, vuole dare espressione a questa necessità della preghiera». Ecco il programma: ore 17, apertura della «24 ore per il Signore» con la celebrazione dei Vesperi con la comunità del seminario presieduta dal rettore don Michele di Tolve. A seguire esposizione eucaristica; ore 19, breve introduzione all'adorazione personale; ore 20, breve introduzione all'adorazione personale; ore 21, celebrazione penitenziale; ore 22, breve introduzione all'adorazione personale; ore 23, breve introduzione all'adorazione personale, poi l'adorazione continua tutta la notte. Il 14 marzo ore 7.15, celebrazione delle Lodi con la comunità del seminario, poi l'adorazione continua fino alle 17, quando ci sarà la chiusura della «24 ore per il Signore» con la celebrazione della S. Messa vigilare presieduta da monsignor Franco Agnesi, Vicario episcopale della Zona di Varese. Durante tutta la «24 ore di preghiera per il Signore» saranno disponibili i sacerdoti per la celebrazione individuale del sacramento della riconciliazione.

Il Seminario di Venegono Inferiore

La proposta per Lecco, Monza, Melegnano e Sesto San Giovanni

Le «24 ore per il Signore» si svolgeranno in tutte le zone pastorali. In particolare i fedeli del territorio di **Lecco (Zona III)**, troveranno aperta la basilica di Nicolò il 14 marzo dalle 8.30 alle 24 per la preghiera personale, comunitaria e per la riconciliazione. Nella **Zona V (Monza)** saranno tre i luoghi di adorazione e di confessioni, con disponibilità di preti dal pomeriggio di venerdì 13 marzo al pomeriggio di sabato 14 marzo: la chiesa del monastero delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento di Monza (via Maddalena 2), la chiesa del monastero delle Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento di Seregno (via Stefano da Seregno 52), la chiesa parrocchiale di Carnate (via Barassi 19). La scelta è stata di valorizzare questi luoghi caratterizzati dall'adorazione eucaristica. A Carnate da qualche anno ha preso avvio l'esperienza dell'adorazione perpetua, con un nutrito gruppo di adoratori della parrocchia che si alternano 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno. In tutte e tre le chiese saranno presenti a turno i sacerdoti della zona per il sacramento della confessione. Nella **Zona VI (Melegnano)** e **Zona VII (Sesto San Giovanni)** i decani confermano l'impegno dello scorso anno, con l'apertura delle chiese per due ore nel pomeriggio di sabato e la presenza di sacerdoti per le confessioni. Nel pomeriggio di domenica, invece, adorazione eucaristica.